

**PROTOCOLLO D'INTESA PER FAVORIRE LO SVOLGIMENTO  
COORDINATO DELLE FUNZIONI, DELLE AZIONI, DELLE DECISIONI DI  
INVESTIMENTO, VOLTI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI IN  
MATERIA DI SAPERI E RICERCA SULLA SALUTE UNICA, SERVIZI  
INNOVATIVI DI SALUTE SUL TERRITORIO, NUOVI SPAZI DI  
INIZIATIVA SOCIALE – SOCIAL ENGAGEMENT**

**TRA**

**COMUNE DI RIMINI** (di seguito indicato come “Comune” o,  
indistintamente come “Parte”), con sede in Rimini, in Piazza Cavour, 27,  
CAP 47921 (C.F./P.IVA n. 00304260409) nella persona del Sindaco e  
legale rappresentante pro-tempore \_\_\_\_\_

**E**

**PROVINCIA DI RIMINI** (di seguito indicato come “Provincia” o,  
indistintamente come “Parte”), con sede in Rimini, in via Dario Campana,  
64, CAP 47922 (C.F. n. 91023860405) nella persona del Presidente e  
legale rappresentante pro-tempore \_\_\_\_\_

**E**

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA** (di seguito indicato come “Regione” o,  
indistintamente come “Parte”), con sede in Bologna, in Viale Aldo Moro,  
52, CAP 40127 (C.F. n. 80062590379) nella persona del Presidente e  
legale rappresentante pro-tempore \_\_\_\_\_

**E**

**AUSL DELLA ROMAGNA** (di seguito indicato come “AUSL” o,  
indistintamente come “Parte”), con sede in Ravenna, in via De Gasperi, 8,  
CAP 48121 (C.F./P.I. 02483810392) nella persona del Direttore Generale

e legale rappresentante pro-tempore \_\_\_\_\_

**E**

**Alma Mater Studiorum - Università di Bologna** (di seguito indicato come “Università” o, indistintamente come “Parte”), con sede in Bologna, in via Zamboni 33, CAP 40126 (C.F. n. 80007010376, P.I. 01131710376) nella persona del Rettore e legale rappresentante pro-tempore Prof. \_\_\_\_\_;

**E**

**IRCCS ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI** (di seguito indicato come “IOR” o, indistintamente come “Parte”), con sede in Bologna, in via Di Barbiano, 1/10, CAP 40136 (C.F./P.I. 00302030374) nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore \_\_\_\_\_

**E**

**MINISTERO DELLA SALUTE** (di seguito indicato come “Ministero” o, indistintamente come “Parte”), con sede in Roma, in viale Giorgio Ribotta, 5, CAP 00144 (C.F. n. 80242250589) nella persona del legale rappresentante pro-tempore \_\_\_\_\_

**PREMESSO CHE**

- sui temi e sugli assi della salute, della sanità, della ricerca, dell’assistenza, da diversi anni, la Regione, gli Enti locali, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, l’AUSL della Romagna, la Conferenza Sociale e Sanitaria territoriale della Romagna e la Provincia di Rimini hanno avviato un percorso intenso di lavoro e di collaborazione e che tale lavoro si è strutturato e si sta sviluppando secondo un disegno che è

pervenuto a precisi punti di attestazione:

- il Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Università degli Studi di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia e Parma per la collaborazione in ambito sanitario, sottoscritto nel 2016, che sottolinea l'esigenza di una programmazione congiunta che consenta di mettere in coerenza a livello locale le scelte strategiche assunte a livello regionale;
- il documento strategico AUSL della Romagna e Università degli Studi di Bologna del 06/02/2018, approvato dalla Conferenza Territoriale e Socio Sanitaria della Romagna (CTSS) e dal Comitato Regionale di Indirizzo (CRI) che in data 08/02/2018 "individua nell'Ateneo di Bologna, il primo e naturale riferimento per la rete sanitaria formativa della Romagna" e traccia un percorso pluriennale di progressiva integrazione tra la AUSL Romagna e l'Università di Bologna con riferimento alle tre dimensioni: didattica, ricerca e assistenza;
- l'Accordo tra Università di Bologna e AUSL della Romagna per lo sviluppo dei rapporti di integrazione tra didattica, ricerca e assistenza per l'individuazione dell'AUSL della Romagna quale ulteriore sede formativa territoriale e parte integrate della forma strutturale di collaborazione tra SSR e Università;
- il progetto "Romagna Salute - un grande progetto di integrazione tra Università di Bologna e AUSL della Romagna";
- il documento strategico "Comprehensive Cancer Care (& Research) Network della Romagna" (Rete Oncologica);
- il Protocollo di Intesa approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 24 del 29/05/2018 e sottoscritto dalle parti il 9/10/2018 per il

consolidamento definitivo delle strutture universitarie a Rimini, a partire

dal Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita;

- per declinare operativamente tali indirizzi ed obiettivi, Regione, AUSL della Romagna, Enti locali e Università di Bologna sono impegnati, con forti investimenti di risorse organizzative ed economiche, in un preciso percorso finalizzato anche ad intercettare ulteriori risorse statali ed europee;

- nel Campus di Rimini è nato il primo Dipartimento in Italia dedicato alle Scienze della Qualità della vita (Quvi), che sviluppa la ricerca multidisciplinare relativa alla salute del corpo, le relazioni psicosociali, culturali e il contesto urbano, fondato sulla sostenibilità e il benessere inclusivo e diffuso che interessa la popolazione nel suo complesso e l'individuo nella sua integrità;

- nel Campus di Rimini sono insediati corsi di laurea multidisciplinari, dal Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, al Corso di Laurea magistrale in Wellness, Sport and Health, al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Pharmacy, al Corso di Laurea magistrale in Nutrizione umana, benessere e salute fino a iniziative sul tema della qualità della vita legate a lauree sugli stili di vita e alimentazione mentre, per quanto riguarda le attività di ricerca, esse sono anche condotte e sviluppate nel Tecnopolo di Rimini, dove operano il CIRI (centro interdipartimentale di ricerca industriale) con ricerche sui materiali innovativi per tutto il sistema delle merci e del packaging alimentare, in particolare per quanto attiene alla salute;

- la Regione Emilia-Romagna ha in questi anni svolto un ruolo

fondamentale nel determinare e sostenere tali importanti scelte di sviluppo per il territorio romagnolo e per la città di Rimini sugli assi della salute e della prevenzione, della sanità, della ricerca, dell'assistenza;

- Azienda USL della Romagna, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli, Ministero della Salute, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Rimini e Comune di Rimini, negli ultimi mesi hanno avuto frequenti momenti di confronto ed approfondimento intesi a delineare strategie e soluzioni capaci di fronteggiare i nuovi e più complessi compiti che il processo di trasformazione in atto pone ai soggetti istituzionali impegnati sulle politiche di salute;

- ciò ha condotto a definire iniziative comuni nell'ambito della ricerca, dell'innovazione e della cura, della promozione del benessere, con un'attenzione a riconoscere e valorizzare le specificità territoriali e individuando contestualmente anche l'ambito territoriale strutturale nel quale operare;

- la progettualità comune intende promuovere un approccio alle politiche di salute che mira a rafforzare l'assistenza di prossimità e guarda ad un nuovo assetto istituzionale di prevenzione negli ambiti Salute-Ambiente-Clima, per promuovere la salute umana rispetto alle determinanti sociali e ambientali e ai loro cambiamenti; la cornice teorica è quella di un nuovo concetto di salute, inteso come equilibrio tra fattori esterni e interni che riguardano il benessere fisico e psichico del singolo, il benessere sociale della comunità ed il coinvolgimento dell'ambiente nel concetto stesso di salute;

- detta progettualità si armonizza perfettamente con quanto stabilito nel

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza alla missione 6, punto M6C1.1

Potenziamento dell'assistenza sanitaria e della rete sanitaria territoriale

laddove si prevede la "definizione entro la metà del 2022, a seguito della

presentazione di un disegno di legge alle Camere, di un nuovo assetto

istituzionale per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e

climatico, in linea con l'approccio One-Health", missione poi

integralmente traslata nel Piano Nazionale per gli Investimenti

Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Legge 1 luglio

2021, n. 101);

- la realizzazione degli interventi che si andranno a descrivere nel

Protocollo d'Intesa, sortiranno anche effetti di rigenerazione e ri-

funzionalizzazione di beni del patrimonio pubblico, così da valorizzarne

vocazione e potenzialità;

- gli impegni compendati nel presente Protocollo d'Intesa ampliano ed

attuano gli obiettivi territoriali del progetto di integrazione tra Università

di Bologna e AUSL Romagna denominato "Romagna Salute" che, a propria

volta, declina le indicazioni del documento strategico approvato nel

febbraio 2019 dal Comitato d'Indirizzo Regionale di concerto con la

Conferenza Territoriale Socio-Sanitaria della Romagna;

**tutto quanto sopra premesso tra le parti si conviene quanto segue:**

#### **Articolo 1 - Finalità del Protocollo d'Intesa**

Il presente Protocollo d'Intesa ha lo scopo di favorire lo svolgimento

coordinato delle funzioni, delle azioni, delle decisioni di investimento,

volti alla realizzazione degli obiettivi indicati al punto 3, giudicati

altamente qualificanti per lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio provinciale e regionale; il complesso degli obiettivi e degli impegni che di seguito saranno esplicitati definiscono un unitario quadro programmatico, denominato “Rimini Salute Unica – One Health”; poiché rilevanti linee di finanziamento - statali ed europee - saranno attivate dall'estate ed autunno prossimi, si rende necessario provvedere alla sollecita definizione di accordi, programmi e progettazioni, onde disporre delle condizioni ottimali per accedere alle procedure di assegnazione di tali finanziamenti;

### **Articolo 2 - Attività comuni**

La progettualità comune prende avvio dalla esigenza di: a) superare il tradizionale concetto di salute inteso come “cura della malattia”, per aprirsi alla più ampia finalità del mantenimento dell'intera comunità in uno stato di buona salute; b) promuovere l'ampliamento delle piattaforme e degli spazi pubblici dedicati ai servizi di istruzione, formazione e sociosanitari, distribuendoli sul territorio; c) coinvolgere in modo integrato tutti gli attori della Salute: dalla farmaceutica alle istituzioni, dal medico di famiglia allo specialista, fino al singolo individuo, anche attraverso l'adozione di approcci e metodologie innovative supportate da tecnologie digitali.

### **Articolo 3 - Piano d'azione**

Il piano d'azione complessivo si sviluppa lungo tre macrodirettrici:

1. Saperi e Ricerca sulla Salute Unica
2. Servizi innovativi di salute sul territorio
3. Nuovi spazi di iniziativa sociale – social engagement;

Lungo la prima direttrice (Saperi e Ricerca sulla Salute Unica) si collocano i seguenti investimenti, da realizzarsi in ossequio ai vincoli normativi e organizzativi di ciascuna Parte:

- Allestimento Sede Dipartimento «Scienze per la qualità della vita»
- Campus sportivo universitario legato al Corso di laurea in «Scienze motorie»
- Sede amministrativa Università in zona centro storico
- Servizi residenziali per gli studenti in zona Rivabella

si collocano altresì i seguenti istituti, servizi e percorsi didattici

- Institute for health
- Master professionalizzanti in area medica/nuovi Master di I livello per le professioni sanitarie
- One health (laurea magistrale e dottorato ricerca)
- Corso di Laurea magistrale in Nutrizione umana, benessere e salute
- Corso di Laurea in Scienze delle Attività motorie e sportive
- Corso di laurea in Pharmacy (in inglese)
- Medicina dello sport
- Master in gestione del turismo, con Bologna Business School
- Centro Internazionale sugli Studi turistici e i nuovi stili di vita
- Ortopedia e riabilitazione per lo sport e la vita attiva:
- Costituzione c/o Ospedale "Infermi" di Unità operativa in Ortopedia e traumatologia per lo Sport e la vita attiva, in collaborazione con l'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli, come previsto dall'Accordo tra AUSL della Romagna e Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.
- Network per la ricerca su Ortopedia e traumatologia (AUSL

Romagna, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, IRCCS

Istituto Ortopedico Rizzoli, strutture specializzate private);

- Allestimento presso l'Ospedale Infermi di Rimini di un ambito diagnostico avanzato dedicato all'Ortopedia dello Sport e della vita attiva, che andrà ad implementare la radiologia tradizionale;

Lungo la seconda direttrice (Servizi innovativi di salute sul territorio) si collocano i seguenti investimenti:

- Case della Salute (presidi sanitari e sociosanitari di territorio):
  - Via Settembrini
  - Miramare/Rivazzurra
  - Viserba/Torre Pedrera
  - Nuovo blocco per servizi sanitari avanzati e degenze mediche presso Ospedale Infermi
  - Health/wellness urban station del Sea Wellness Park
  - Isole fitness collocate all'interno del Parco del mare, certificate da AUSL Romagna, da dove sarà possibile accedere, attraverso tecnologia digitale e multitouch, a informazioni personalizzate sullo stato di salute, parametri vitali, esercizio fisico e sana alimentazione, integrate con altre funzioni;

Lungo la terza direttrice (Nuovi spazi di iniziativa sociale - social engagement) si collocano i seguenti investimenti:

- Forum Urbani
  - Prima fase (territori specifici)
    - Miramare
    - Viserba

- Spadarolo

- ex macello – Via Campana

- Centri culturali e ricreativi di incontro fra generazioni

- Santa Aquilina

- Tiro a Volo

- Corpolò

- Centro Ippico San Paolo

- Nuovo Centro zona “Celle”

- Piattaforma digitale contro l’isolamento e il disagio psicosociale;

#### **Articolo 4 - Impegni delle Parti**

**A.** Per la realizzazione degli investimenti della direttrice prima (Saperi e ricerca sulla salute unica):

- il Comune di Rimini – congiuntamente con la Provincia di Rimini - si adopererà per rendere disponibile alla Università di Bologna:

✓ complesso edilizio c.d. “ex Mutua” di Via Circonvallazione Occidentale (sede Dipartimento Q.d.V.), mediante concessione pluridecennale;

✓ area in zona Rivabella (Campus sportivo universitario), mediante concessione pluridecennale;

✓ una sede amministrativa e didattica in zona centro storico;

- la Università di Bologna si adopererà:

✓ per allestire i tre complessi immobiliari di cui sopra per adattarli alle funzioni su indicate;

✓ per insediare servizi residenziali per gli studenti in zona Rivabella (mentre è impegno del Comune attivarsi – in accordo

con l'Università - per individuare un'area adeguata allo scopo);

**B.** per la realizzazione degli investimenti della direttrice seconda (Servizi innovativi di salute sul territorio):

- il Comune di Rimini si adopererà per rendere disponibile alla AUSL Romagna:

- ✓ area in via Settembrini (sede della Casa della Salute a media/ alta complessità);

- ✓ aree in zona Miramare/Rivazzurra e Viserba/Torre Pedrera (sedi di Case della Salute a bassa complessità);

- ✓ Porzione del complesso edilizio "I Portici" in zona Celle (Potenziamento dei servizi sanitari specialistici sul territorio);

- il Comune di Rimini si impegna a realizzare Health wellness urban station e Isole fitness nel Parco del mare;

- AUSL Romagna si impegna a fornire supporto alla progettazione delle soluzioni tecniche per la parte che rileva agli scopi sanitari, a certificare dette soluzioni ed a promuoverne l'utilizzo preventivo e/o terapeutico;

**C.** alla realizzazione degli investimenti della direttrice terza (Nuovi spazi di iniziativa sociale - social engagement) provvederà il Comune di Rimini; saranno messi a disposizione della AUSL Romagna spazi fisici e virtuali per servizi sanitari di prevenzione e cura all'interno dei forum urbani e della piattaforma digitale;

**D.** il Comune di Rimini, la Provincia di Rimini, la Regione Emilia-Romagna, la AUSL della Romagna, l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, l'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli e il Ministero della Salute

si impegnano a sostenere il piano d'azione delineato nel presente Protocollo d'Intesa, con particolare riferimento alle tre macro-direttrici come descritte al punto 3), promuovendo l'integrazione dei relativi contenuti nelle programmazioni di rispettiva competenza.

#### **Articolo 5 - Durata, rinnovo e recesso**

Il presente Protocollo d'Intesa è valido ed efficace a far data dalla sua sottoscrizione ad opera delle Parti e avrà una durata pari a cinque (5) anni. Il presente Protocollo d'Intesa potrà essere rinnovato per iscritto, per un uguale o diverso periodo, previa approvazione dei competenti organi delle rispettive Parti.

Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo d'Intesa ovvero di scioglierlo consensualmente.

Il recesso deve essere esercitato tramite comunicazione scritta notificata mediante raccomandata A.R. ovvero mediante P.E.C.

Il recesso ha effetto decorsi 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di Protocollo d'Intesa già eseguito.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi attuativi già stipulati alla data di estinzione del Protocollo d'Intesa, salvo quanto diversamente disposto negli stessi.

Qualsiasi modifica al presente Protocollo d'Intesa si renda necessaria per adeguamenti rilevanti e mutate esigenze delle Parti sarà valida ed efficace solo ove stipulata per iscritto e a seguito della sottoscrizione

delle Parti, previa approvazione degli organi competenti di ciascuna Parte.

### **Articolo 6 - Tutela dei dati personali**

Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.Lgs. n. 101 del 2018 in tema di trattamento di dati personali, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate, circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali strettamente necessari all'esecuzione delle attività previste.

In ogni caso, ai sensi e per gli effetti del citato Regolamento le Parti si danno reciprocamente atto che i dati personali ricevuti dall'altra Parte saranno trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per le finalità connesse all'esecuzione dal presente Protocollo d'Intesa, per finalità di informazione o per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle autorità competenti; per tali scopi i dati potranno essere comunicati a terzi, sia in Italia sia all'estero.

Ai fini sopra evidenziati le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali costituisce presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa e dichiarano di conoscere i diritti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Le Parti danno reciprocamente atto che esse hanno titolo per trattare e comunicare i dati di terzi trasmessi all'altra Parte e che tale Parte ricevente può dunque legittimamente trattare tali dati per i fini del presente Protocollo d'Intesa.

Per quanto concerne l'informativa sul trattamento dei dati personali

operato dalle Parti, si rinvia a quanto riportato sui siti istituzionali delle Parti stesse.

#### **Articolo 7 - Controversie**

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in pendenza del presente atto. In caso di mancato accordo, la controversia, rientrando nella giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, sarà risolta dal Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna.

#### **Articolo 8 - Responsabilità**

Ciascuna Parte è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento che possa accadere al personale dell'altra Parte durante la permanenza presso i suoi locali e presso le strutture ricadenti nella propria competenza, salvo i casi di dolo e colpa grave; salvo situazioni particolari che saranno dettagliate negli Accordi attuativi.

#### **Articolo 9 - Sicurezza negli ambienti di lavoro**

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 ciascuna Parte garantisce nell'ambito di propria competenza l'applicazione ed il rispetto della legislazione in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro.

Il personale di entrambe le Parti, compresi eventuali collaboratori esterni dalle stesse comunque designati, sarà tenuto ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione e salute.

#### **Art. 10 - Copertura assicurativa**

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative, previste dalla vigente normativa, ivi comprese quelle in materia di responsabilità civile e di infortuni, dei propri dipendenti, collaboratori e studenti che, a vario

titolo, saranno coinvolti nell'attuazione del presente Protocollo d'Intesa e dei relativi accordi attuativi.

Negli accordi attuativi, le parti stabiliranno le modalità concrete per la corretta attuazione di quanto sopra.

### **Articolo 11 - Spese**

Il presente Protocollo d'Intesa è stipulato mediante scrittura privata con apposizione di firma digitale delle Parti in conformità al disposto dell'art. 15, comma 2-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..

Le spese di bollo corrispondono a € 64,00, poste a carico del Comune di Rimini.

Il presente Protocollo d'Intesa è soggetto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi della normativa vigente, a cura e spese della Parte richiedente.

Ogni ulteriore spesa sarà a carico delle parti pro quota, se dovuta.

Il presente Protocollo d'Intesa è il risultato della negoziazione intercorsa tra le Parti ed è stato da queste congiuntamente redatto in n. 1 esemplare digitale che le Parti medesime, sottoscrivendo digitalmente il presente documento, dichiarano di approvare in ogni sua parte e per intero.

Comune di Rimini - firmato digitalmente dal Sindaco

\_\_\_\_\_

Provincia di Rimini - firmato digitalmente dal Presidente

\_\_\_\_\_

Regione Emilia-Romagna - firmato digitalmente dal Presidente

\_\_\_\_\_

AUSL della Romagna - firmato digitalmente dal Direttore Generale

\_\_\_\_\_

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - firmato digitalmente dal Rettore \_\_\_\_\_

IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli - firmato digitalmente dal Direttore Generale \_\_\_\_\_

Ministero della Salute - firmato digitalmente da \_\_\_\_\_

*\*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii. - La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.*